



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Nicoletta Fabio

Disciplina: Latino

Classe: V B Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: 61

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

In generale la classe, fin dall'inizio del triennio, si è mostrata abbastanza interessata alla disciplina, seguendo con discreta attenzione e in qualche caso con disponibilità all'approfondimento, anche se alcuni alunni hanno partecipato al colloquio didattico-educativo in modo frammentario e superficiale. Rispetto alla situazione di partenza, la maggior parte della classe ha acquisito discrete conoscenze e sufficienti competenze, impegnandosi anche nello studio domestico, ma affidandosi ad un metodo di lavoro essenzialmente mnemonico; alcuni si sono distinti invece grazie ad un metodo di lavoro autonomo ed efficace, in qualche caso mostrando spiccate capacità sia nella comprensione sia nell'esposizione orale e ampliando sensibilmente le loro conoscenze; altri, infine, pur manifestando una certa approssimazione nell'esposizione, dovuta per lo più al concentrarsi dell'impegno nell'imminenza delle verifiche, hanno comunque migliorato il proprio metodo di lavoro ed hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

Va sottolineato che, salvo rare eccezioni, la classe dimostra di non essere in possesso di una conoscenza della lingua latina abbastanza sicura per affrontare autonomamente la traduzione e l'analisi dei testi letterari; le conseguenti difficoltà sono state tuttavia risolte nella maggior parte dei casi con la guida dell'insegnante, col supporto delle note e col ricorso a traduzioni a fronte.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha conseguito i seguenti obiettivi:

1. conoscenza delle strutture fondamentali della lingua latina nei suoi aspetti morfologici, sintattici e lessicali: parzialmente raggiunto;
2. conoscenza dei contenuti disciplinari relativi alla storia letteraria (periodi, autori, testi, generi): pienamente raggiunto per la maggioranza della classe, parzialmente per altri;
3. conoscenza dei metri più semplici (esametro, pentametro, distico elegiaco): parzialmente raggiunto;
4. sapersi orientare nella comprensione complessiva e nell'analisi dei testi latini oggetto di studio, utilizzando le note esplicative, nonché traduzioni a fronte: pienamente raggiunto per la maggioranza della classe, parzialmente per alcuni;
5. saper riconoscere il contenuto e la struttura di un'opera: pienamente raggiunto;
6. saper riconoscere i diversi tipi di testo e i generi letterari di appartenenza in base alle loro caratteristiche formali, col supporto di note esplicative: pienamente raggiunto;
7. saper individuare i dati salienti che caratterizzano la poetica di un autore: pienamente raggiunto;
8. saper riferire con chiarezza le proprie conoscenze sul piano sincronico e diacronico ed esporle con linguaggio appropriato: pienamente raggiunto per la maggioranza della classe, parzialmente per alcuni;
9. saper individuare analogie e differenze tra il latino e l'italiano, cogliendo le trasformazioni avvenute sul piano fonetico, morfologico, sintattico e semantico: parzialmente raggiunto;

10. saper cogliere analogie e differenze, elementi di continuità e di frattura, nelle diverse fasi di evoluzione della storia letteraria, individuando gli elementi della tradizione che hanno agito, di volta in volta, come modelli e/o come referenti conflittuali: pienamente raggiunto per la maggioranza della classe, parzialmente per alcuni;
11. saper confrontare e valutare le diverse interpretazioni per sviluppare le capacità critiche: pienamente raggiunto da alcuni, parzialmente per la maggioranza della classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X

METODI E STRUMENTI

Lo studio della letteratura è stato affrontato sia cronologicamente sia attraverso percorsi tematici e per generi letterari. Perché la trattazione non risultasse astratta si è dedicata attenzione alla lettura dei testi, presentati dal manuale con traduzione a fronte; il ricorso a buone versioni italiane (talvolta messe a confronto tra loro oltre che con l'originale latino) si è reso necessario per lo scarso tempo a disposizione e per le difficoltà della classe nell'approccio diretto ai testi. La lettura diretta dei testi

latini, effettuata necessariamente sotto la guida dell'insegnante, si è perciò limitata ai brani indicati nell'allegato programma, anche per evitare di mortificare quegli aspetti della disciplina che più facilmente potevano coinvolgere la classe; l'aspetto strettamente linguistico della materia è stato quindi considerato secondario rispetto alla conoscenza della storia letteraria e all'analisi dei contenuti. Si è cercato inoltre di portare l'attenzione degli alunni verso quei motivi poetici e quelle riflessioni teoriche che meglio consentono di evidenziare le relazioni che intercorrono tra la nostra cultura e quella latina, approfondendo di volta in volta gli argomenti per i quali la classe ha mostrato maggiore interesse e fornendo spunti per riferimenti pluridisciplinari. Dopo ogni lezione frontale, tesa a fornire quadri generali di riferimento al contesto storico-culturale e presentazioni complessive degli autori e delle opere, si è dato spazio agli interventi degli alunni, sollecitandone la partecipazione attiva, e sono state consigliate letture da svolgere in autonomia. È stato utilizzato in primo luogo il libro di testo in adozione. Si è fatto talvolta ricorso a materiali critici e testi in traduzione tratti da altre antologie, a testi letterari e critici in possesso degli alunni o reperibili in rete, ad appunti di collegamento forniti dall'insegnante.

CONTENUTI AFFRONTATI

Rispetto alla programmazione iniziale, non è stato affrontato lo studio della letteratura cristiana.

1. Storia della letteratura (informazioni sul periodo storico, sulle opere e la poetica degli autori maggiori, con letture antologiche in traduzione; cenni agli autori minori).
Completamento dello studio della letteratura dell'età augustea: Orazio.
L'età imperiale: contesto storico e culturale, correnti letterarie; opere e poetica dei singoli autori.
La favola: Fedro.
La filosofia: Seneca.
La tragedia: Seneca.
La satira: Persio; Giovenale.
L'epica: Lucano; brevi cenni a Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio.
L'epigramma: Marziale.
Il romanzo: Petronio; Apuleio.
La retorica: Quintiliano.
La storiografia: Tacito.
Cenni ai *poetae novelli*; il *Pervigilium Veneris*.

2. I testi della letteratura latina (traduzione, analisi stilistica e commento)
Orazio: *Odi* 1, 4 (*Solvitur acris hiems*), 9 (*Vides ut alta stet*), 11 (*Carpe diem*), 38 (*Persicos odi*); *Odi* 2, 14 (*A Postumo*); *Odi* 3, 30 (*Exegi monumentum*); *Odi* 4, 7 (*Diffugere nives*)
Seneca: *Epistulae* 7, 1-3, 6-8 ("Il saggio rifugga dal mescolarsi alla folla"); 47, 1-4 ("Gli schiavi appartengono anch'essi all'umanità"); *De brevitate vitae* 1 ("Vita satis longa"); *Fedra*, 129-135, 165-170, 177-185 ("La sconvolgente passione dell'eros")
Quintiliano: *Institutio oratoria* 1, 2, 1-5, 18-22 ("La scuola è meglio dell'educazione domestica")

VERIFICHE

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Pochi i rapporti con le famiglie: nella maggioranza dei casi in quest'ultimo anno scolastico i genitori non hanno infatti partecipato ai colloqui, mattutini e pomeridiani, ma in alcuni casi i contatti sono stati costanti e soprattutto molto collaborativi.

Siena, 15 maggio 2018

Il Docente
Nicoletta Fabio